

# Progetto "BELICE". Primo meeting dei partner europei al Collegio dei Gesuiti di Alcamo



Il 20 giugno scorso, al Collegio dei Gesuiti di Alcamo, in provincia di Trapani, si è svolto il primo meeting dei partner europei del Progetto "BELICE". La giornata di lavoro è stata moderata dal capo del progetto, l'ing. Giuseppe Romano, attuale direttore regionale per la Toscana, da Philippe Meresse dei Vigili del Fuoco francesi e da Monia D'Amico, coordinatrice del progetto per conto di Timesis.

Il progetto, svolgendosi nell'area del Belice ed in particolare sul sito di Poggioreale antica, prevede anche il supporto della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia e il coinvolgimento di diversi comandi della regione. Il progetto BELICE intende agevolare e consolidare, in tempo di quiete, i rapporti tra soccorritori e amministratori del territorio per ridurre quanto più possibile i tempi delle prime fasi di un intervento di soccorso delle squadre operative specializzate in Urban Search And Rescue (U.S.A.R.). Dalla conoscenza del territorio e dalla condivisione delle risorse che in esso andranno a trovare le squadre dei soccorritori, dipendono i tempi necessari alla cosiddetta fase di "assessment", ovvero le fasi iniziali di individuazione delle priorità e delle conseguenti scelte operative. Il progetto, dunque, intende sviluppare le sinergie e consolidare le "reti" tra i vari attori dell'emergenza affinché queste siano più efficaci nelle situazioni di crisi e in emergenza.

"La nostra responsabilità è essere più veloci", così ha aperto la sua relazione il direttore Romano, mentre l'ing. Calogero Foti ha sostenuto che "oltre alla vulnerabilità di ogni singolo edificio, bisogna iniziare a ragionare anche in termini di vulnerabilità urbana". Per raggiungere le finalità che si propone, il progetto "BELICE" prevede, entro il mese di novembre dell'anno prossimo, la formazione di 100 soccorritori esperti in tecniche USAR, che arriveranno da 40 diversi Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo. Questi, a loro volta, diverranno i trainer di altre squadre operative per diffondere le competenze necessarie per migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi sugli scenari operativi.

Ai lavori hanno presenziato il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia, l'ing. Gaetano Vallefuoco, il comandante di Palermo Agatino Carrolo e il Capo della Protezione Civile della Regione Sicilia Calogero Foti. Presenti anche il vice Prefetto vicario Baldassare Ingoglia, il vice Sindaco di Alcamo e altri amministratori locali dei comuni della Valle del Belice.